Buonasera e ben trovati a questa assemblea autunnale che prevede istituzionalmente l’analisi del bilancio di previsione 2023.

Ma al di là di questo passaggio obbligato, abbiamo ritenuto rendere più interessante questa occasione di incontro con l’introduzione di alcune note di ricordo o per così dire di “ripasso” in merito alla dispensazione ed alla gestione degli stupefacenti in farmacia, alla luce anche delle ultime novità in materia.

Ma per prima cosa Vi chiedo un momento di raccoglimento per ricordare i nostri colleghi, recentemente scomparsi:

**Anna Corradini** per anni apprezzata direttrice della farmacia comunale di via Degasperi;

**Giuseppe Morelli**, già titolare a Baselga di Pinè, in passato anche Presidente dell’Ordine, esperto ed appassionato botanico, imprenditore e figura di riferimento per tutta la sua comunità;

**Maria Paola Baldo** per anni collaboratrice nella farmacia di Cavalese e mamma del collega Caliceti ora titolare a Bolzano;

**Otello Fanzago** farmacista storico sugli altipiani cimbri, a Lavarone fin da tempi in cui le distanze chilometriche, la viabilità rendevano quelle zone quasi di frontiera estrema e richiedevano veramente resilienza e coraggio per andare avanti nella professione;

ed infine è cosa recente la scomparsa a quasi cento anni di **Margherita Bolego Barbacovi,** splendida figura di farmacista, donna, mamma, nonna e bisnonna, che con fatica a volte ma comunque in modo esemplare ha saputo coniugare tutti questi ruoli familiari con quello professionale, esercitato con rigore ed empatia insieme.

Proprio per dare maggior spazio poi sia al tema degli stupefacenti che alla analisi del bilancio, sia ai colleghi che andremo a festeggiare la mia relazione sarà particolarmente contenuta.

Ripensando ai mesi trascorsi dall’assemblea di primavera, dobbiamo ancora una volta ricordare l’impegno di tutti i farmacisti, ma specialmente di quelli che lavorano in farmacia, sul cosiddetto **fronte “Covid”,** con la pressione dovuta all’attività di effettuare tamponi, per chi li effettua ovviamente, con il rischio sempre elevato di esposizione al contagio, con le resistenze della clientela all’uso delle mascherine anche quando erano più che opportune e consigliate, ecc.

In ogni caso però tutto ciò non ha che confermato la consapevolezza di come la farmacia sia sempre più percepita quale realtà sanitaria fondamentale sul territorio, vicina alla popolazione, presente in modo diffuso e capillare, facilmente accessibile.

In questa logica si sono rinnovate le interlocuzioni di **Ordine, Associazione Titolari, Farmacie comunali di Trento e Rovereto con l’Assessorato alla Salute e i vertici dell’APSS** perché venga recepito fattivamente quel protocollo riguardo le vaccinazioni in farmacia, per altro sottoscritto anche dalla nostra Provincia ma ancora mai applicato, cosa che viene accolta con incredulo stupore e quasi rimprovero nei nostri o meglio miei confronti, quando con imbarazzo lo ricordo alla FOFI, che mi chiede periodicamente conto del numero di vaccinazioni praticate in farmacia,

Analogamente finora sono cadute nel vuoto le richieste di un riconoscimento di quei **servizi in farmacia** che per ora qui non sono previsti né remunerati come quelli cognitivi o sono effettuati ma solo a carico del cittadino e non del servizio sanitario (come ECG, Holter,ecc). In ogni caso proprio nella logica di poter effettuare in futuro questi servizi anche a carico dell’ente pubblico, è essenziale la formazione su questi temi, da acquisire in particolare attraverso la frequenza dei corsi organizzati da FOFI in collaborazione con la fondazione Cannavò.

A proposito di **momenti formativi** quelli realizzati a cura dell’Ordine ricordo per il secondo semestre 2022 le due serate con il dr Miselli che sono state come sempre molto apprezzate; ora per il 2023 stiamo ragionando da un lato su un progetto in collaborazione con l’AISLEC a proposito delle dermatiti da ausili monouso e dall’altro su una formazione da realizzare assieme all’Associazione AFT.

Ovviamente la formazione rimane uno dei compiti fondamentali ed irrinunciabili dell’Ordine; solo ora dobbiamo ripensare qualche aspetto organizzativo e logistico perché è assai probabile, come ben intuite, che questo sia l’ultima riunione organizzata e tenuta in questa sede. Per il 2023, dovremo, e ci stiamo già pensando, trovare altri spazi e altri locali per le nostre attività in presenza.

Per quanto riguarda la **nuova sede**, è stato perfezionato il contratto con Unifarm per l’ affitto dei locali situati in Via Provina e per la fornitura di una serie di servizi, come spiegherà poi la dott.ssa Oliva nostra tesoriera; i lavori di ristrutturazione sono iniziati, ci è stata fornita ampia assicurazione che entro fine dicembre saranno completati, in ogni caso l’Ordine dei Medici ci ha garantito ospitalità fino a quando sarà necessario. Poi rimarrà il trasloco, la ricollocazione di tutto il materiale cartaceo, le comunicazioni del cambio sede a tutti gli enti, i nuovi orari di ufficio, l’attivazione delle nuove linee telefoniche, di internet, ecc. Non mancheranno i disguidi e i contrattempi, e per questo Vi chiedo in anticipo tolleranza e pazienza.

Poi potrete venire a trovarci e ammirare i nuovi uffici della **Segreteria e della Presidenza** che avranno il vantaggio insostituibile di essere ad esclusivo uso nostro, non condiviso con altri Ordini.

Ora è il momento più che doveroso di **ricordare e di** ringraziare tutte le realtà che supportano e sono in stretto rapporto con l’Ordine, innanzitutto **Unifarm** che con grande disponibilità e generosità ci ha dato modo di risolvere il problema della sede, **all’Associazione Titolari** con la quale la collaborazione è continua pur nel rispetto dei reciproci ruoli, e vorrei rivolgere qui un particolare saluto al past President dott. Paolo Betti che rimane comunque a supportare l’Ordine quale revisore dei conti ed un benvenuto al dott. Piero Morelli nuovo Presidente; ricordo poi le **Farmacie comunali di Trento e Rovereto**, **l’APSS ed in particolare il Servizio farmaceutico**, che oggi ci onora della sua presenza anche con uno specifico intervento sul tema stupefacenti, e ricordo infine gli altri **Ordini professionali** con i quali ancora per qualche tempo condividiamo la sede, i **Medici** quindi ed i **Veterinari.**

Tutta la mia riconoscenza poi e l’apprezzamento più sentito alle **segretarie dell’Ordine** che anche in questa faticosa e articolata fase di distacco non hanno mai fatto mancare il loro aiuto ed il loro sostegno ed anzi hanno reso possibile il superamento di tutte quelle pastoie burocratiche che come le sabbie mobili rischiavano di farci soccombere per soffocamento.

Un grazie particolare poi a **Elisabetta Maccabelli** che è stata per tanti anni (dal 1998 per la precisione) la nostra segretaria ufficiale pur se a tempo parziale e che ora conclude, con il nostro trasferimento nella nuova sede, la sua collaborazione con noi.

Infine che dire di questo Consiglio, dal **Vicepresidente dott. Davide Cappelletti**, alla tesoriera **dott.ssa Giovanna Oliva**, dal segretario **dott. Andrea Cont**, al dott. **Stefano Perna** che provvede al sito ed agli adempimenti relativi all’ANAC; alla dott.ssa **Tiziana Huez** che segue la formazione, ma in verità a **tutti i Consiglieri** che con grande spirito di collaborazione, di disponibilità, di fattivo e generoso supporto e consiglio hanno affrontato con me questi mesi a volte frenetici, comunque di grande impegno per analizzare e risolvere i vari e numerosi problemi via via emersi.

Grazie, scritto tutto maiuscolo però, solo con un consiglio così coeso e generoso, sarà possibile pensare di “traghettare” in sicurezza l’Ordine.

Così come dico grazie ai **Revisori dei conti, alla dott.ssa Ziu**, al nostro commercialista dott. Matteo Sartori per l’attività di consulenza, di consiglio e di supporto da loro fornita, al di là del ruolo istituzionalmente previsto.

Frequenti sono i dubbi e i quesiti che vengono sollevati dai colleghi farmacisti in farmacia in merito alla **gestione degli stupefacen**ti, cosa giustificata soprattutto dal fatto che la normativa è in continua evoluzione, la casistica nel caso di erogazione di farmaci stupefacenti particolari è abbastanza contenuta e quindi a distanza di tempo dall’ultima dispensazione effettuata possono sorgere dubbi ed incertezze.

Come Ordine ci è sembrato opportuno quindi chiedere al **Servizio farmaceutico e Politiche** **del farmaco dell’APSS**; la disponibilità a tenere un breve intervento sulla gestione degli stupefacenti, con riferimento in particolare alle ultime novità normative ed ad alcuni casi particolari.

Molto volentieri il Direttore del Servizio farmaceutico e politiche del farmaco, **dottor Riccardo Roni**, ha accolto la nostra richiesta ed ha designato la **dottoressa Cristiana Betta** per questo incarico**.**

Vorrei precisare da subito che non è pensabile che in questa occasione si analizzi e si approfondisca tutta la tematica legata agli stupefacenti, in caso se ci fossero numerose manifestazioni di interesse potremo pensare, in futuro, sempre in collaborazione con il Servizio farmaceutico ad un evento più ampio e dedicato; inoltre Vi anticipo che l’**Ordine** **dei Veterinari** per i primi mesi del 2023 ci ha proposto una serata congiunta dedicata specificatamente alla gestione del farmaco stupefacente veterinario anche qui alla luce delle nuove normative.

Prima di passare la parola alla dottoressa Betta, vorrei introdurre con alcune slides l’argomento degli stupefacenti slides che in ogni caso saranno poi rese disponibili per chi fosse interessato.

-------------------------------------------------------------------------

Ora lascio spazio alla dottoressa Cristiana Betta, che ringraziamo sentitamente per questo ulteriore impegno che le abbiamo chiesto e che è andato ad aggiungersi alla attività quotidiana nonché, in questo periodo, alla impegnativa messa a punto della nuova Convenzione in vista della sua imminente entrata in vigore.